

Affidamento familiare e Assistenza sanitaria

(fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *Parole nuove per l'affidamento familiare. Sussidiario per operatori e famiglie*)

Tesserino sanitario

Se un bambino viene affidato ad una famiglia residente nella sua stessa Azienda Sanitaria Locale, rimane valido il tesserino sanitario e, se necessario, si può concordare con il Servizio Sociale la variazione del medico curante.

Se l'Azienda Sanitaria Locale di residenza è diversa, al minore sarà rilasciato (sulla base della presentazione alla propria A.S.L. della documentazione attestante l'affido) un tesserino rinnovabile periodicamente.

Interventi chirurgici

COSA DICONO: gli artt. 25 e 26 del r.d. n. 1404/1934, l'art. 316, 317, 330, 332, 333 e 354 del cod. civ., l'art. 25 del r.d. n. 1404/1934.

Il consenso ad interventi chirurgici su minori, anche affidati al Servizio Sociale, spetta ai genitori esercenti la potestà, ovvero, in mancanza, al tutore ovvero ancora all'istituto individuato ai sensi dell'art. 354 c.c.

IN PRATICA SIGNIFICA CHE...

L'eventuale dissenso degli esercenti la potestà genitoriale non può essere superato dal consenso dell'Ente affidatario, a meno che questo non risulti titolare dei poteri tutori nei confronti del minore: il caso va quindi sottoposto al Tribunale per i minorenni, così come nei casi di estrema urgenza.

Vaccinazioni

COSA DICONO: l'art. 5 della L. 184/1983 c.m. dalla L. 149/2001, l'art. n. 316 del c.c.

Gli affidatari esercitano i poteri connessi con la potestà genitoriale in relazione agli ordinari rapporti con l'autorità sanitaria.

IN PRATICA SIGNIFICA CHE...

Il consenso alle vaccinazioni facoltative può essere espresso dagli affidatari. Alcune ASL hanno predisposto specifici moduli per raccogliere tale consenso.

Latte in polvere per neonati figli di mamme sieropositive

COSA DICE: il D.M. 8 giugno 2001 - Artt. 4 e 6

Per neonati (fino al 6° mese di vita), figli di mamme sieropositive, è prevista la fornitura di latte in polvere a carico del S.S.N.

IN PRATICA SIGNIFICA CHE...

Anche gli affidatari di neonati figli di madri sieropositive possono fruire di questa fornitura: il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta deve prescrivere i necessari sostituti del latte materno e i prodotti sono erogati dai centri di riferimento presso i quali sono in cura le persone, dai presidi delle aziende unità sanitarie locali, dalle farmacie convenzionate o, secondo direttive all'uopo emanate dalle regioni, da altri fornitori incaricati dalle aziende unità sanitarie locali.